



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Casa circondariale - Casa di reclusione di Pisa

Il carcere di Pisa versa in pessime condizioni strutturali, tra infiltrazioni, pezzi di intonaco che si scrostano e muffa. La situazione dell'affollamento non è grave come negli anni scorsi, in cui nell'istituto arrivavano ad esserci anche 490 persone. Al momento della visita i presenti erano 355, di cui 204 stranieri, a fronte di una capienza regolamentare di 225. Le celle possono essere singole da 2 o da 4, ospitano mediamente una persona in più rispetto alla capienza prevista

A febbraio 2012, grazie a un finanziamento tramite Cassa Ammende, sono partiti i lavori di ristrutturazione del reparto giudiziario del carcere. Il progetto comprendeva anche la formazione dei detenuti della squadra Mof incaricati di eseguire i lavori. La ristrutturazione prevede anche il rifacimento dell'impianto idraulico e di quello elettrico, con la relativa messa a norma. Il piano terra del reparto giudiziario maschile ha ancora le celle con i bagni a vista e la ristrutturazione purtroppo non interverrà su questo aspetto. La cella detta "camerone", dove prima venivano sistemati i nuovi giunti, è stata adibita a stanza colloqui (prevedibilmente potrà essere utilizzata da settembre/ottobre) e l'area esterna a essa verrà attrezzata con dei giochi per bambini forniti da un negozio di giocattoli cittadino. In questa sala colloqui verrà utilizzato un sistema di sorveglianza "dinamica" (senza più il controllo a vista degli agenti, ma controllo a campione sistema di videosorveglianza). La sala colloqui utilizzata fin'ora presenta ancora il divisorio di cemento tra il detenuto e i familiari. Il direttore ha assicurato che è in programma l'abbattimento del divisorio e l'ammodernamento della vecchia sala colloqui.

Anche all'interno del centro clinico sono stati effettuati dei lavori di ristrutturazione, inoltre la Asl ha provveduto al rinnovamento della strumentazione. Nei prossimi mesi verrà costruito nel centro clinico un reparto interamente dedicato ai 41bis.

Per quanto riguarda l'accesso ai passeggi, i detenuti delle sezioni maschili del giudiziario e del penale possono utilizzare il campo di calcio a turno, mentre alle donne è consentito solo l'utilizzo dei passeggi interni alla sezioni. Nessuno dei passeggi è provvisto di una tettoia per ripararsi dal sole in estate e dalla pioggia in inverno. Spesso i detenuti non utilizzano i passeggi o lo fanno solo nelle prime ore della mattina a causa del caldo. Il reparto femminile ha le docce nelle celle.

Ci è stato infine segnalato un incredibile spreco relativo alle perdite d'acqua, che fanno aumentare vertiginosamente le bollette (ci sono debiti per le utenze di questo tipo di svariate migliaia di euro). Nel corso dell'inverno sono stati effettuati interventi di emergenza, come il posizionamento di valvole e flussometri per ridurre gli sprechi. Fino all'anno scorso le perdite d'acqua costringevano il carcere a razionarla, soprattutto in estate, determinando un aggravio delle condizioni di vita soprattutto rispetto alla possibilità per i detenuti di accedere con frequenza e regolarità alle docce (anche se in alcune sezioni ne funziona solo 1 su 4). Quest'anno, per la prima volta dopo molti anni, è stato possibile permettere ai detenuti di accedere alle docce almeno una volta al giorno, domenica compresa.

(visita dell'1 agosto 2012)

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it